

TORNARECCIO: PREMIATI I “GRANDI MIELI D’ABRUZZO”, ECCO QUALI SONO

28 Settembre 2020



TORNARECCIO - La grande musica, i grandi mieli d'Abruzzo, la grande cucina.

Anche se in formato ridotto, l'edizione 2020 di Tornareccio Regina di Miele, che si è svolta lo scorso weekend, è stata all'insegna della “grandezza” dei contenuti.

Così, hanno entusiasmato il pubblico i giovani musicisti dell'Orchestra 12 Note, diretta dal maestro Riccardo Rossi e dalla direttrice artistica Manuela Martinelli, che hanno proposto un omaggio a Morricone davvero straordinario, nella suggestiva cornice della chiesa di Santa Vittoria, con la partecipazione del soprano Silvia Faugno.

E hanno ottenuto il consenso del pubblico i Grandi Mieli d'Abruzzo, premiati proprio a Tornareccio che, da quest'anno è partner regionale del concorso nazionale Tre Gocce d'Oro Grandi Mieli d'Italia, che si svolge da quarant'anni a Castel San Pietro Terme (Bologna): hanno ritirato il premio Apicoltura Ciaccia, di Celano, per il miele di santoreggia (Due Gocce d'oro), Apicoltura Delizie dell'Alveare, di Tornareccio, per il miele di Sulla (Una Goccia d'oro), Tiziana Tarulli, di Cocullo, per il miele di santoreggia (Una Goccia d'oro), Iovenitti Ernesto, di Monticchio, per il miele millefiori (Due Gocce d'oro), Apicoltura De Sanctis, di Guardagrele, per il miele millefiori (Una Goccia d'Oro), Apicoltura Dolce Lavanda, di Pescina, per il miele di stregonia (Una Goccia d'Oro), Apicoltura Luca Finocchio, di Tornareccio, per il miele di sulla (Una Goccia d'Oro) e millefiori (Due Gocce d'Oro), e L'Ape e l'Orso di Villetta Barrea per il miele millefiori (Una Goccia d'Oro).

La premiazione si è tenuta al termine di un importante convegno, coordinato dalla giornalista del Gambero Rosso, Mara Nocilla, nel corso del quale sono intervenuti Alberto Contessi, presidente dell'Osservatorio Nazionale del Miele, e Lucia Piana, coordinatrice tecnica del premio Tre Gocce d'Oro Grandi Mieli d'Italia.

L'evento si è concluso con un appassionante cooking show con lo chef stellato Davide Pezzuto, del ristorante D.one di Montepagano, che ha proposto uno sgombro con miele d'acacia e dei ravioli con miele di castagno: questi ultimi saranno inseriti a breve nel menu del ristorante, e il piatto si chiamerà semplicemente Tornareccio, in onore della "capitale abruzzese del miele".

"Siamo soddisfatti per questa edizione - commenta Nicola Iannone, sindaco di Tornareccio - che è andata oltre ogni più rosea aspettativa, considerate le restrizioni e il maltempo. Tornareccio vuole continuare con lo stesso entusiasmo di sempre nella promozione del suo miele e di altre tipicità. La presenza dell'Osservatorio Nazionale del Miele a Tornareccio e di tutte le personalità che ci hanno accompagnato quest'anno è il segno di un lavoro che produce frutti, intesse relazioni, fa crescere il territorio. Il mio grazie a tutti gli ospiti e a quanti hanno reso possibile questo risultato, a partire dalla Pro Loco che ha lavorato incessantemente per la riuscita dell'evento. E grazie, infine, a tutti i partner che hanno sposato con dedizione e interesse questo evento".

Tornareccio Regina di Miele è un evento promosso dal Comune di Tornareccio in collaborazione con la Pro Loco, con il patrocinio di Bcc Sangro Teatina, Provincia di Chieti, il consorzio Sangro Aventino, e in partnership con Valagro, Regione Abruzzo, Osservatorio Nazionale del Miele, Comunità degli Apicoltori Nomadi di Tornareccio, Ambasciatori dei Mieli, Le Città del Miele, Qualità Abruzzo, Confartigianato Chieti L'Aquila, Associazione Apicoltori Professionisti d'Abruzzo, Caffè Gemelli.